

SALUTE DEL SUOLO: COSA PREVEDONO ECOSCHEMI E CONDIZIONALITÀ PAC

***Antonio Frattarelli,
MASAF***

***26 settembre 2025, ore 17:00 - 19:00
Biblioteca CREA, via della Navicella 2/4 - Roma***

***Isabella Foderà,
MASAF-ISMEA***



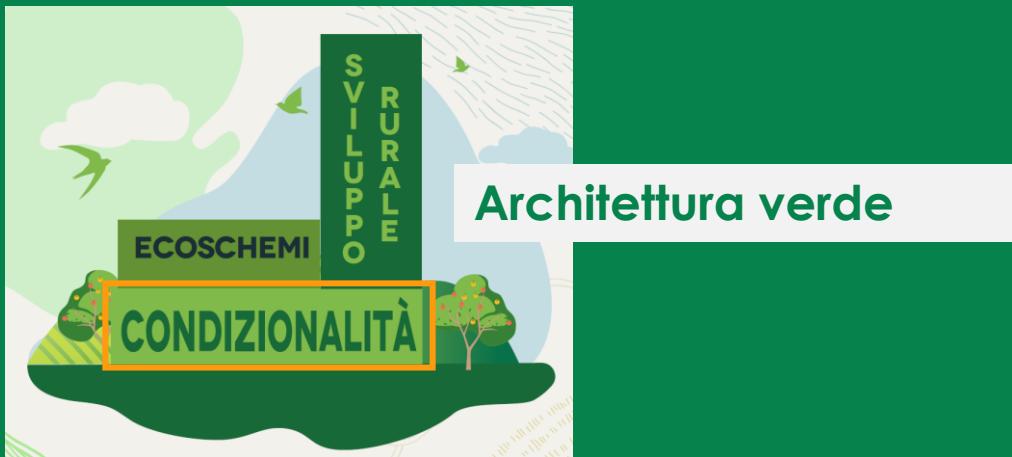
**PIANO STRATEGICO
DELLA PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Politica Agricola Comune 2023-2027

Il 40% della dotazione complessiva della PAC deve essere dedicata per azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi climatici, per:

1. Contribuire al conseguimento degli obiettivi dell'Ue in materia di clima *e ambiente*
2. Intensificare gli sforzi in materia di mitigazione al cambiamento climatico, riducendo le emissioni e *incrementando il sequestro del carbonio*



2019

❖ Green Deal

2020

❖ Strategia Farm to Fork

2021

❖ Strategia UE per il suolo

❖ Comunicazione sui Cicli sostenibili del Carbonio



Obiettivo UE al 2050: conseguimento della neutralità climatica

- ✓ L'agricoltura acquisisce un ruolo chiave per il conseguimento degli obiettivi climatici e ambientali
- ✓ Non è sufficiente ridurre le emissioni di gas serra, occorre anche aumentare l'eliminazione del carbonio dall'atmosfera *con azioni a breve termine*
- ✓ Si definisce il *carbon farming*, ossia le pratiche agricole sostenibili di sequestro del carbonio) quale fondamentale strumento di contrasto al cambiamento climatico



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Condizionalità «rafforzata» nella PAC 2023-2027

Base normativa unionale e nazionale:

- ❖ Regolamento (UE) 2115/2021: art. 12 e 13 e Allegato III (*elenco Norme BCAA e Criteri CGO*)
- ❖ Regolamento (UE) 2116/2021: artt. 83-86 (*sistema di controllo e sanzione*)
- ❖ Documento di lavoro: Fiches on GAECs (*schede informative sulle BCAA*)
- ❖ DM 9 marzo 2023, n. 147385 e s.m.i. (*elenco Norme BCAA e Criteri CGO*)
- ❖ Quadro sanzionatorio: D.lgs. 17 marzo 2023, n. 42 e s.m.i. («DLgs Sanzioni») e DM 26 febbraio 2024, n. 93348 («DM Griglie») (*sistema di controllo e sanzione*)
- ❖ DM 28 giugno 2024, n. 289235, che attua il reg. (UE) 2024/1468 (semplificazione della PAC)

Principali novità:

- ❖ Riformulazione delle BCAA sulla base delle Fiches on GAECs
- ❖ Incremento del numero delle BCAA, con ingresso in condizionalità del «greening» (BCAA 1, BCAA 2, BCAA 7, BCAA 8 - impegno A., BCAA 9)
- ❖ Introduzione di nuovi CGO (CGO 1 e CGO 8)
- ❖ Eliminazione dei CGO su identificazione e registrazione animale
- ❖ Inserimento dei Requisiti Minimi per il Benessere Animale
- ❖ *Nuova suddivisione per settori e temi con riorganizzazione delle norme in base all'obiettivo*

Criticità di attuazione rilevate nel primo anno di attuazione della PAC 2023-2027 (conflitto russo-ucraino, impatto del cambiamento climatico sulle produzioni, instabilità dei mercati) e conseguente decisione della Commissione di alleggerire alcuni obblighi a carico degli agricoltori

- ❖ **Reg. di esecuzione (UE) 2022/1317**, che prevede deroghe al reg. (UE) 2021/2115 per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle **norme BCAA 7 e 8 (impegno A.)** per l'anno di domanda 2023
- ❖ **Reg. (UE) 2024/1468** che modifica i reg. (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le **BCAA**, gli ecoschemi, le modifiche dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le **esenzioni da controlli e sanzioni** (c.d. Semplificazione PAC 2024)
- ❖ **Proposta (2025/0236 (COD))** che modifica il reg. (UE) 2021/2115 (c.d. Semplificazione PAC 2025).... work in progress...

Condizionalità «rafforzata» nella PAC 2023-2027

ALLEGATO III

NORME SULLA CONDIZIONALITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 12

CGO: criteri di gestione obbligatori

➡ BCAA: norma per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali

Zone	Tema principale	Requisiti e norme		Obiettivo principale della norma
Clima e ambiente	Cambiamenti climatici (mitigazione e adattamento)	BCAA 1	Mantenimento dei prati permanenti sulla base di una percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola a livello nazionale, regionale, subregionale, di gruppo di aziende o di azienda rispetto all'anno di riferimento 2018. Diminuzione massima del 5 % rispetto all'anno di riferimento.	Misure di salvaguardia generale contro la conversione ad altri usi agricoli per preservare lo stock di carbonio
		BCAA 2	Protezione di zone umide e torbiere ¹	Protezione dei suoli ricchi di carbonio
		BCAA 3	Divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante	Mantenimento dei livelli di sostanza organica del suolo

Regolamento (UE) 2021/2115

(43) «Il quadro delle norme BCAA intende contribuire a mitigare i cambiamenti climatici e ad adattarvisi, affrontando le sfide in materia di acqua, protezione e qualità del suolo e protezione e qualità della biodiversità..[]»

Zone	Tema principale	Requisiti e norme		Obiettivo principale della norma
	Suolo (protezione e qualità)	BCAA 5	Gestione della lavorazione del terreno per ridurre i rischi di degrado ed erosione del suolo, tenendo anche conto del gradiente della pendenza.	Gestione minima delle terre che rispetti le condizioni locali specifiche per limitare l'erosione
			BCAA 6	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili ¹
		BCAA 7	Rotazione delle colture sui seminativi, ad eccezione delle colture sommerse ²	Protezione dei suoli nei periodi più sensibili

Condizionalità «rafforzata» nella PAC 2023-2027

Zona: Clima e ambiente

Tema principale: Cambiamento climatico (mitigazione e adattamento)

Obiettivo principale:

✓ Proteggere i suoli ricchi di carbonio

✓ Preservare lo stock di carbonio, evitando la conversione dei prati permanenti ad altri usi agricoli

✓ Mantenere i livelli di sostanza organica nel suolo

Le norme BCAA 1, 2 e 3 mirano ad affrontare i problemi legati ai cambiamenti climatici, data la capacità dei suoli di immagazzinare e sequestrare il carbonio dall'atmosfera.

Gli obblighi in esse previsti contrastano i cambiamenti climatici sequestrando carbonio dall'atmosfera e, al contempo, migliorano la fertilità, la capacità di ritenzione idrica e la biodiversità del suolo.

Un suolo più sano è più fertile, richiede meno energia e nutrienti per la coltivazione e stimola la crescita delle piante.

ALLEGATO III

NORME SULLA CONDIZIONALITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 12

CGO: criteri di gestione obbligatori

BCAA: norma per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali

Zone	Tema principale	Requisiti e norme		Obiettivo principale della norma
Clima e ambiente	Cambiamenti climatici (mitigazione e adattamento)	BCAA 1	Mantenimento dei prati permanenti sulla base di una percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola a livello nazionale, regionale, subregionale, di gruppo di aziende o di azienda rispetto all'anno di riferimento 2018. Diminuzione massima del 5 % rispetto all'anno di riferimento.	Misure di salvaguardia generale contro la conversione ad altri usi agricoli per preservare lo stock di carbonio
		BCAA 2	Protezione di zone umide e torbiere ¹	Protezione dei suoli ricchi di carbonio
		BCAA 3	Divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante	Mantenimento dei livelli di sostanza organica del suolo



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Finanziato
dall'Unione europea



Connessioni che seminano opportunità

Norma BCAA	Obiettivo	Descrizione
<p>BCAA 1</p> <p><i>Mantenimento dei prati permanenti sulla base di un percentuale di prati permanenti in relazione alla superficie agricola a livello nazionale rispetto all'anno di riferimento 2018.</i></p> <p><i>Diminuzione massima del 5% rispetto all'anno di riferimento</i></p> <p><i>(nuovo ingresso in condizionalità, di provenienza dal greening)</i></p>	<p><i>La norma è concepita come una salvaguardia generale contro la conversione dei PP ad altri usi agricoli al fine di preservare le scorte di carbonio.</i></p> <p><i>La norma contribuisce alla:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>protezione delle acque;</i> ✓ <i>prevenzione dall'erosione del suolo;</i> ✓ <i>protezione della qualità del suolo e della biodiversità.</i> 	<p>A chi si applica</p> <p>Tutte le superfici a prato permanente (PP).</p> <p>Applicazione a livello nazionale come rapporto tra superficie investita a PP e superficie agricola totale da mantenere entro la soglia del 5% rispetto all'anno 2018 (con soglia di allerta cautelativa al 3,5%).</p> <ul style="list-style-type: none"> • È possibile convertire un PP ad altri usi, previa richiesta di autorizzazione per la conversione all'Organismo di controllo e dichiarazione per la riconversione della stessa superficie o analoga per estensione in caso di superamento della soglia • L'autorizzazione comporta l'iscrizione in un registro «ordinario»; mentre un registro «prioritario» è istituito per chi converte senza autorizzazione (in violazione di condizionalità) • Il meccanismo di ripristino del PP, in caso di superamento della soglia del 3,5% prevede la riconversione a valere, prima, sul registro «prioritario» e, dopo, sul registro «ordinario»



Norma BCAA	Obiettivo	Descrizione
BCAA 2 Protezione di zone umide e torbiere <i>(nuovo ingresso in condizionalità)</i>	<p><i>La norma tutela le zone umide e torbiere che sono un importante serbatoio di carbonio e la loro conversione ad altri usi può generare importanti «hot spot» emissivi di carbonio in atmosfera.</i></p> <p><i>Conservare gli attuali livelli di carbonio organico nei suoli organico è azione altrettanto efficace quanto la promozione di ulteriori azioni di sequestro del carbonio.</i></p> <p><i>La norma contribuisce alla:</i></p> <p>✓ <i>protezione della biodiversità e degli habitat, in particolare degli uccelli.</i></p>	<p>A chi si applica</p> <p>Superfici agricole definite come zone umide e torbiere (zone RAMSAR) e censite nel Sistema di identificazione delle parcelle agricole di AGEA (SIPA)</p> <p>Obblighi</p> <ul style="list-style-type: none"> Divieto di conversione ad altri usi delle zone umide e delle torbiere, attuato tramite divieto di eseguire lavorazioni profonde <p>Regioni e Province Autonome possono:</p> <ul style="list-style-type: none"> Estendere l'applicazione della norma, <u>entro il 2024</u>, su altre zone umide e torbiere extra RAMSAR, che devono essere cartografate e comunicate ad AGEA; Individuare aree soggette a Pratiche Locali Tradizionali dove vigono le regole stabilite a livello regionale ai sensi del DPR 13 marzo 1976, n 448 e ss.mm.ii

Norma BCAA	Obiettivo	Descrizione
<p>BCAA 3 Divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante</p> <p><i>(ex BCAA 6 della condizionalità 2014-2022)</i></p> <p><i>(obiettivo invariato rispetto alla Condizionalità 2014-2022)</i></p>	<p><i>La norma intende contribuire a mantenere i livelli di sostanza organica nel suolo, stimolando l'adozione di pratiche volte a incorporare le stoppie nel suolo e impedendo il rilascio diretto di CO₂ in atmosfera.</i></p> <p><i>La norma contribuisce a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ prevenire ulteriore inquinamento atmosferico 	<p>A chi si applica Seminativi</p> <p>Obblighi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Divieto di bruciare le stoppie dei seminativi, inclusi i cereali autunno-vernini e delle paglie di riso, se non per ragioni fitosanitarie*. <p><i>* La COM intende rimarcare che la pratica della bruciatura deve essere abbandonata e che le stesse deroghe dovrebbero essere strettamente connesse a ragioni fitosanitarie certificate da Autorità competente.</i></p> <div style="border: 1px solid blue; padding: 10px; margin-top: 20px;"> <p>Deroga agli obblighi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario in ZPS e ZSC • In presenza di norme regionali che regolamentano la bruciatura delle stoppie, comunque legata ad emergenze di carattere fitosanitario </div>



Condizionalità «rafforzata» nella PAC 2023-2027

Zona: Clima e ambiente

Tema principale: Suolo (protezione e qualità)

Obiettivo principale:

✓ Evitare l'erosione

✓ Proteggere il suolo nei periodi sensibili

✓ Preservare il potenziale del suolo

Le norme BCAA 5, 6, 7 hanno l'obiettivo di proteggere il suolo e la sua fertilità.

Gli obblighi in esse previsti intendono assicurare una copertura del terreno, utilizzando colture di copertura o mantenendo in campo i residui delle colture, o creando barriere verdi come siepi e alberi.

Un suolo più sano è più fertile, richiede meno energia e nutrienti per la coltivazione e stimola la crescita delle piante.

ALLEGATO III

NORME SULLA CONDIZIONALITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 12

CGO: criteri di gestione obbligatori

BCAA: norma per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali

Zone	Tema principale	Requisiti e norme		Obiettivo principale della norma
	Suolo (protezione e qualità)	BCAA 5	Gestione della lavorazione del terreno per ridurre i rischi di degrado ed erosione del suolo, tenendo anche conto del gradiente della pendenza.	Gestione minima delle terre che rispetti le condizioni locali specifiche per limitare l'erosione
	BCAA 6	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili ¹	Protezione dei suoli nei periodi più sensibili	
	BCAA 7	Rotazione delle colture sui seminativi, ad eccezione delle colture sommerse ²	Preservare il potenziale del suolo	



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Norma BCAA	Obiettivo	Descrizione
<p>BCAA 5 Gestione della lavorazione del terreno per ridurre i rischi di degrado ed erosione suolo, tenendo anche conto del gradiente della pendenza <i>(ex BCAA 5 della condizionalità 2014-2022)</i> <i>(obiettivo invariato rispetto alla Condizionalità 2014-2022)</i></p>	<p><i>La norma mira a ridurre al minimo la perdita e l'impoverimento del suolo a causa dell'erosione, tenendo conto che le aree in pendenza hanno un maggior rischio di essere soggette erosione.</i></p> <p><i>L'impiego di tecniche e lavorazioni più rispettose del suolo, ne preserva la qualità a beneficio delle coltivazioni.</i></p>	<p>A chi si applica Per obbligo a): seminativi* Per obbligo b): tutte le superfici agricole*.</p> <p><i>*in assenza di sistemazioni idraulico-agrarie e con pendenze media superiore al 10% (dato da fascicolo). Sono escluse le superfici investite con prati avvicendati o con colture che permangono per l'intera annata agraria.</i></p> <p>Obblighi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obbligo a) - Realizzazione, ove praticabile, di solchi acquai temporanei (distanziati di 80 m) e divieto di effettuare livellamenti non autorizzati • Obbligo b) - Divieto di affinamento e sminuzzamento del terreno a seguito dell'aratura (per 60 giorni consecutivi tra il 15 settembre-15 febbraio) <p>Deroghe</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impegno a) – su pendenze elevate, si realizzano fasce inerbite (distanziate a 60 m); • Impegno b) – per la preparazione del letto di semina per le colture autunno-vernинe e per livellamenti ordinari per la messa a coltura e per la sistemazione dei terreni a risaia



Norma BCAA	Obiettivo	Descrizione
<p>BCAA 6 Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili</p> <p><i>(ex BCAA 4 della condizionalità 2014-2022)</i></p> <p><i>(cambia obiettivo rispetto alla Condizionalità 2014-2022)</i></p>	<p><i>La norma mira a preservare la fertilità del suolo nei periodi più sensibili, ossia quello di massima piovosità, quando i fenomeni di ruscellamento possono determinare la lisciviazione dei nutrienti e la perdita di sostanza organica.</i></p> <p><i>La norma contribuisca a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>preservare la struttura del suolo</i> ✓ <i>mantenere il potenziale del suolo per la produzione agricola</i> 	<p>A chi si applica Seminativi e colture permanenti (frutteti e vigneti), su terreni privi di protezioni artificiali (ad esempio serre, tunnel)</p> <p>Obblighi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere una copertura del suolo per 60 gg consecutivi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo (si controlla l'assenza di lavorazioni*), ottenibile attraverso applicazione di due obblighi, alternativi tra di loro: <ol style="list-style-type: none"> 1. copertura vegetale, ottenibile per inerbimento naturale o seminato*; 2. lasciare in campo i residui culturali della coltura precedente il periodo sensibile*. <p><i>* Per inerbimento spontaneo si intende assenza di lavorazioni; sono ammesse lavorazioni che non interrompono la copertura vegetale del terreno o che lasciano sul terreno i residui della coltura precedente (per esempio discissura, rippatura, iniezione o distribuzione degli effluenti non palabili con tecniche basso emissive).</i></p> <p>Deroghe</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inserimento della deroga per le colture sommerse, come il riso, con relativa giustificazione.

Norma BCAA	Obiettivo	Descrizione
<p>BCAA 6 <i>Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili</i> <i>(ex BCAA 4 della condizionalità 2014-2022)</i> <i>(cambia obiettivo rispetto alla Condizionalità 2014-2022)</i></p>	<p><i>Cosa è cambiato?</i> <i>Il titolo della norma*</i></p> <p>--></p>	<p>Regolamento (UE) 2024/1468 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, le modifiche dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni</p> <p>«Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili, quale determinata dagli Stati membri»</p> <p>➤ Gli Stati membri possono tener conto, in particolare, del breve periodo vegetativo <u>derivante dalla lunghezza e dal rigore del periodo invernale</u> nelle regioni interessate.</p> <p>Questa disposizione, attuativa già dall'anno 2024, esclude la necessità di un periodo di fermo lavorazioni estivo, come richiesto dalla COM in fase negoziale di approvazione del PSP.</p> <p><i>*Modifica introdotta nel PSP con emendamento III approvato dalla Commissione a dicembre 2024 (Decisione (C(2024) 8662 final)</i></p>



Norma BCAA	Obiettivo	Descrizione
<p>BCAA 7 Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture sommerse (nuovo ingresso in condizionalità, di provenienza dal greening, dove però era presente come diversificazione culturale)</p>	<p><i>La rotazione delle colture è una pratica finalizzata a preservare il potenziale produttivo del suolo, che deriva dalla sua struttura fisica, dalla sua fertilità chimica e dall'attività biologica, ottenendo un beneficio in termini di produttività della coltura.</i></p> <p><i>La rotazione fornisce un'ampia gamma di benefici, quali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>ridurre l'erosione del suolo</i> ✓ <i>interrompere il ciclo biologico di parassiti e malattie, riducendo la necessità di fitosanitari e il conseguente inquinamento idrico</i> ✓ <i>incrementare la biodiversità del suolo</i> ✓ <i>assicurare il sequestro del carbonio</i> 	<p><i>Ufficialmente l'applicazione della norma è iniziata a partire dal 2024 – inteso come anno «zero» - perché il regolamento (UE) 2022/1317 aveva concesso una deroga all'obbligo della rotazione culturale per il 2023, prima annualità della PAC 2023-2027. Tuttavia, i beneficiari di ecoschemi e interventi agroambientali aventi la BCAA 7 come baseline, non hanno potuto usufruire della deroga.</i></p> <p>A chi si applica Seminativi in pieno campo e senza protezioni, eccetto colture pluriennali, erbe e altre piante erbacee da foraggio e terreni lasciati a riposo.</p> <p>Sono, inoltre, esentate le aziende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i cui seminativi sono utilizzati per più del 75 % per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio, costituiti da terreni lasciati a riposo, investiti a colture di leguminose o sottoposti a una combinazione di tali tipi di impieghi; • la cui superficie agricola ammissibile è costituita per più del 75 % da prato permanente, utilizzata per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio o investita a colture sommerse per una parte significativa dell'anno o per una parte significativa del ciclo culturale o sottoposta a una combinazione di tali tipi di impieghi; • con una superficie di seminativi fino a 10 ettari. <p>Le colture condotte in biologico od in integrato sono già conformi <i>ipso facto</i> alla rotazione/diversificazione.</p>



Norma BCAA	Obiettivo	Descrizione
BCAA 7 <i>Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture sommerse</i> <i>(nuovo ingresso in condizionalità, di provenienza dal greening, dove però era presente come diversificazione culturale)</i>	<p><i>La rotazione delle colture è una pratica finalizzata a preservare il potenziale produttivo del suolo, che deriva dalla sua struttura fisica, dalla sua fertilità chimica e dall'attività biologica, ottenendo un beneficio in termini di produttività della coltura.</i></p> <p><i>La rotazione fornisce un'ampia gamma di benefici, quali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>ridurre l'erosione del suolo</i> ✓ <i>interrompere il ciclo biologico di parassiti e malattie, riducendo la necessità di fitosanitari e il conseguente inquinamento idrico</i> ✓ <i>incrementare la biodiversità del suolo</i> ✓ <i>assicurare il sequestro del carbonio</i> 	<p>Obblighi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prevedere un cambio di coltura, inteso come cambio di genere botanico, a livello di parcella • Non è ammessa la monosuccessione, ad esempio, di frumento duro, tenero, triticale, spelta, farro, in quanto appartengono allo stesso genere botanico • Per il rispetto della norma, sono ammesse le colture secondarie, purché portate a fine ciclo produttivo e che permangano in campo per almeno 90 giorni; non sono ammesse le cover crops che permangono solitamente 60 giorni e non arrivano, quindi, al termine del ciclo produttivo <div style="border: 1px solid green; padding: 10px; margin-top: 20px;"> <p>Deroghe</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sui seminativi in regime di aridocoltura (debitamente giustificata) è ammessa la stessa coltura <u>per 2 anni</u>, purché la parcella rientri in una rotazione triennale e che una quota pari ad almeno il 35% della superficie delle parcelli dell'azienda sia destinata ogni anno ad un cambio di coltura principale. • Sui seminativi in zone montane è ammessa la stessa coltura <u>per 3 anni</u>, purché il terreno sia coperto da colture secondarie ogni anno, dopo il raccolto della coltura e fino alla semina dell'anno successivo, o, in alternativa, ogni anno, sia garantito un cambio di coltura su almeno il 35% della superficie dei suoi seminativi </div>

Norma BCAA	Obiettivo	Descrizione
BCAA 7 <i>Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture sommerse</i> <i>(nuovo ingresso in condizionalità, di provenienza dal greening, dove però era presente come diversificazione culturale)</i>	<i>Cosa è cambiato?</i> <i>Introduzione della diversificazione culturale*</i>	<p>Regolamento (UE) 2024/1468 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, le modifiche dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Possibilità di introdurre, già dall'anno di domanda 2024, la diversificazione culturale, come opzione alternativa alla rotazione culturale, nel rispetto dei seguenti criteri minimi: <ul style="list-style-type: none"> a) se la superficie aziendale a seminativo è compresa tra 10 e 30 ettari, la diversificazione consiste nella coltivazione di almeno due colture diverse sui seminativi. La coltura principale non supera il 75 % di detti seminativi; b) se la superficie aziendale a seminativo è superiore a 30 ettari, la diversificazione consiste nella coltivazione di almeno tre colture diverse sui seminativi. La coltura principale non occupa più del 75 % e le due colture principali non occupano insieme più del 95 % di tali seminativi. ➤ Il beneficiario può scegliere se attuare sui seminativi la rotazione (come descritta nelle slide precedenti) o la diversificazione (con le stesse esenzioni previste per la rotazione). Periodo di controllo: tra il 9 aprile e il 30 giugno. <p><i>*Modifica introdotta nel PSP con emendamento III approvato dalla Commissione a dicembre 2024 (Decisione (C(2024) 8662 final)</i></p>



Norma BCAA	Obiettivo	Descrizione
BCAA 7 <i>Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture sommerse</i> <i>(nuovo ingresso in condizionalità, di provenienza dal greening, dove però era presente come diversificazione culturale)</i>	<i>Cosa è cambiato?</i> <i>Introduzione della diversificazione culturale</i>	<p>Diversificazione culturale come da <i>ex-greening</i>:</p> <p>Indicazione di cosa si intende per “diversificazione culturale”:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. colture appartenenti a generi botanici differenti; 2. colture appartenenti ad una specie diversa nel caso di brassicacee, solanacee e cucurbitacee; 3. terreni lasciati a riposo; 4. erba o altre foraggere. <p>La coltura invernale e la coltura primaverile sono considerate distinte anche se appartenenti allo stesso genere.</p> <p>Il genere <i>Triticum spelta</i> è considerato una coltura distinta da quelle appartenenti allo stesso genere.</p>



Norma BCAA	Obiettivo	Descrizione
<p>BCAA 8</p> <p>A. Percentuale minima della superficie agricola destinata a superfici e elementi non produttivi.</p> <p>B. Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio</p> <p>C. Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli</p> <p><i>(nuovo ingresso in condizionalità, di provenienza dal greening, per la parte inerente la percentuale del 4% di seminativi a superfici ed elementi non produttivi)</i></p>	<p><i>La norma tutela la biodiversità e la conservazione degli elementi caratteristici del paesaggio, per migliorare la biodiversità dei terreni agricoli, compresi gli uccelli e gli impollinatori.</i></p> <p><i>La norma contribuisce a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>prevenire l'erosione del suolo</i> 	<p>A chi si applica</p> <p>Obbligo A., sui seminativi</p> <p><i>Ufficialmente l'applicazione di questo obbligo è iniziata a partire dal 2024 – inteso come anno «zero» - perché il regolamento (UE) 2022/1317 aveva concesso una deroga per il 2023, prima annualità della PAC 2023-2027. Tuttavia, i beneficiari di ecoschemi e interventi agroambientali aventi l'obbligo A. della BCAA 8 come baseline, non hanno potuto usufruire della deroga.</i></p> <p>Sono esentate dal rispetto dell'obbligo A. le aziende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i cui seminativi sono utilizzati per più del 75 % per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio, costituiti da terreni lasciati a riposo, investiti a colture di leguminose o sottoposti a una combinazione di tali tipi di impieghi; • la cui superficie agricola ammissibile è costituita per più del 75 % da prato permanente, utilizzata per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio o investita a colture sommerse per una parte significativa dell'anno o per una parte significativa del ciclo colturale o sottoposta a una combinazione di tali tipi di impieghi; • con una superficie di seminativi fino a 10 ettari; <p>Obbligo B., su tutte le superfici agricole</p> <p>Obbligo C., su tutte le superfici agricole</p>



Norma BCAA	Obiettivo	Descrizione
<p>BCAA 8</p> <p>A. Percentuale minima della superficie agricola destinata a superficie e elementi non produttivi.</p> <p>B. Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio</p> <p>C. Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli</p> <p>(nuovo ingresso in condizionalità, di provenienza dal greening, per la parte inerente la percentuale del 4% di seminativi a superficie ed elementi non produttivi)</p>	<p>Cosa è cambiato?</p> <p>Eliminazione dell'obbligo A. dalla condizionalità e inserimento all'interno di un ecoschema (Ecoschema 5, livello 1)*</p>	<p>Regolamento (UE) 2024/1468 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, le modifiche dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni</p> <p>Obblighi</p> <p>B. <u>Su tutte le superfici agricole, mantenere gli elementi del paesaggio</u> identificati territorialmente: stagni, fasce alberate e alberi isolati, siepi e filari, muretti a secco, terrazzamenti, sistemazioni idraulico-agrarie caratteristiche, fossati, boschetti nel campo, alberi monumentali. (nuovo obbligo A.)</p> <p>C. <u>Su tutte le superfici agricole, non eseguire potature</u> tra il 15 maggio e il 15 agosto (nuovo obbligo B.)</p> <p>*Modifica introdotta nel PSP con emendamento III approvato dalla Commissione a dicembre 2024 (Decisione (C(2024) 8662 final)</p>



“



”



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

